



Il direttore dell'Agenzia delle Entrate Attilio Befera

→ **Il direttore** dell'Agenzia delle Entrate sentito in Parlamento. Nel 2011 recuperati 11,5 miliardi
→ **Aumenta** la fuga di capitali per la stretta sul fisco. In passato su quella poltrona c'era sempre lui

Befera: su evasione nuovo clima «Troppi soldi ancora in Svizzera»

Nuovo redditometro entro giugno, recuperi dell'evasione in crescita. Ma Befera attacca i mass-media: spettacolarizzati i blitz di Natale. Poi parla di «furbizia individuale», e il centrodestra si arrabbia.

BIANCA DI GIOVANNI
ROMA

Attilio Befera, direttore dell'Agenzia delle Entrate, riferisce in Parlamento sul nuovo fisco targato Monti, con il nuovo redditometro in arrivo entro giugno e 11,5 miliardi di euro recuperati nel 2011 (di cui 2 da liquidazione e il resto da control-

lo). Eppure gran parte del suo intervento vira su due altri temi: la stampa (che riporterebbe «pseudointerviste»), e deroghe per le agenzie fiscali ai «paletti economici» per gli incarichi dirigenziali e al blocco del turn-over. Sui dirigenti il direttore chiede che il Parlamento vari subito una norma, che è già scritta nel decreto liberalizzazioni: si tratta della disposizione - riportata da *l'Unità* nei giorni scorsi - che consente a un dirigente di poter guadagnare di più del suo predecessore. «Si tratta di una disposizione importante - dichiara Befera - in un momento di forte cambiamento organizzativo, perché consente di procedere ai necessari avvicen-

damenti negli incarichi dirigenziali, senza penalizzare ingiustamente gli interessati». Allora, questa è una penalizzazione: il contributo di solidarietà e il blocco degli aumenti dei di-

Controlli
Contro l'esportazione di capitali si analizzeranno i dati sui depositi

pendenti pubblici invece no: in quel caso si tratta di rigore.

Sul rapporto tra fisco e cittadino, il direttore «riscopre» la lotta all'evasione, parla di «nuovo clima» che, «co-

me accade spesso provoca anche fughe di capitali all'estero». Denuncia, quindi, una recrudescenza dell'esportazione illegale soprattutto verso la Svizzera. Anche se sui rapporti con i paradisi fiscali Befera tira il freno: dovrà occuparsene la politica. Sicuramente a qualcosa potrà servire la nuova norma, che consente all'Agenzia di verificare i depositi bancari, con i saldi iniziali e finali. Se «scompaiono» somme considerevoli, si chiederà al contribuente dove sono andate.

RIPENSAMENTI

A sentirlo parlare, viene da chiedersi dove fosse stato Befera finora (in realtà è stato esattamente lì dove siede